



Martedì 09 Gennaio 2018

Una comunità virtuale contro lo spreco di cibo

In campo mille associazioni e 10 mila classi. Nasce una app per donare gli scarti

Non alimentare lo spreco.



Rappresenta l'1 per cento del Pil nazionale lo spreco alimentare in Italia, 3,5 miliardi di euro annui per la sola filiera produttiva e distributiva oltre ai 15 miliardi di cibo che si butta in casa. Numeri altissimi ai quali ora si cerca di porre rimedio anche attraverso una web community appena nata. Duecentomila contatti, 10 mila classi, 15 mila insegnanti e 940 associazioni di volontari. Tutti coinvolti in questa grande iniziativa lanciata dalle Coop per fare un salto di qualità nella lotta contro lo sperpero di cibo, acqua, energia che hanno raggiunto ormai una direzione insostenibile.

Un terzo degli alimenti prodotti nel mondo si perde per strada, abbandonato sul campo, scartato dalle aziende, danneggiato lungo il trasporto e, quello che è peggio, buttato. E' una quantità di cibo quattro volte superiore a quella necessaria a sfamare gli 800 milioni di persone denutrite. Uno spreco con ripercussioni molto pesanti, visto che l'impatto dell'agricoltura e dell'allevamento intensivo comporta enormi consumi di acqua e di suolo. Già il 40 per cento di terre emerse è occupato da campi e pascoli. Per sfamare gli altri 3 miliardi di essere umani, che nel corso del secolo si aggiungeranno al bilancio del pianeta, non si può continuare a far arretrare le foreste. Bisogna produrre meglio e consumare meglio.

L'idea della web community è quella di proporre tramite internet un'associazione sempre più vasta di persone in grado di imparare a sprecare meno, ma soprattutto attiva nel creare e incrementare i punti di donazione. In aiuto arriva anche una applicazione con le istruzioni per la conservazione di oltre mille prodotti, dagli alimenti ai farmaci e tutte le indicazioni per evitare gli sprechi in ogni momento della giornata.

In Italia grazie alla legge Gadda del 2016 le donazioni di cibo si sono molto semplificate permettendo soprattutto ai supermercati di diventare parte attiva nella lotta agli sprechi. Nell'ultimo trimestre del 2016 Coop ha accresciuto le donazioni del 15 per cento rispetto all'anno precedente e 6 mila tonnellate di alimenti si sono trasformate in 7 milioni di pasti.